

Al Sign. SINDACO

e p c All'Assessore CASTELLI FRANCESCO

LL.SS.

INTERROGAZIONE

A seguito delle interpellanze da me trasmesse in data **22.01.2009** e , in forma di sollecito, in data **08.09.2009**, relative alla eventuale predisposizione degli stalli di parcheggio a “lisca di pesce” nel tratto di Corso Italia, precisamente quello che si diparte dall’incrocio con la via Vittorio Veneto e la via Roma, in data **29 settembre 2009** sul quotidiano **La Sicilia**, veniva pubblicato un articolo nel quale si riportava una Sua dichiarazione, ovvero, «*Ritengo possa essere un progetto realizzabile e, comunque, da prendere in considerazione. Nei prossimi giorni, vaglierò la proposta insieme all’Ufficio Tecnico Comunale per valutare la realizzabilità e le conseguenze dell’eventuale cambiamento*».

Per quanto sopra esposto,

s’interroga la S.V., nelle qualità di assessore con delega alla *Viabilità, Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade ed aree pubbliche*, per conoscere l’esito dell’incontro avvenuto con l’Ufficio Tecnico Comunale, considerato che ad oggi, nonostante sia trascorso quasi un anno dalla mia prima interpellanza, ancora il tratto di Corso Italia risulta essere oggetto di molteplici violazioni al Codice della Strada e presenta nessun cambiamento degli stalli di parcheggio.

Si allega alla presente copia delle due interpellanze datate 22.01.2009 e 08.09.2009 e copia dell’articolo pubblicato su *La Sicilia*.

E’ richiesta risposta scritta.

Riposto, lì 21/12/2009

Il consigliere comunale

(Rosario Cerra)

All'Assessore CASTELLI FRANCESCO

All'Assessore D'URSO MICHELE

LL.SS.

INTERROGAZIONE

Il tratto di Corso Italia, precisamente quello che si diparte dall'incrocio con la via Vittorio Veneto e la via Roma, risulta oggetto di molteplici violazioni al Codice della Strada relative al senso di marcia.

Per ovviare a questo problema ed eliminare il rischio di incidenti, Vi suggerisco un maggiore controllo da parte dei vigili urbani e soprattutto la modifica del parcheggio delle autovetture attualmente parallelo al marciapiede, predisponendolo così come per il restante tratto di Corso Italia a lisca di pesce.

Tale nuova predisposizione scongiurerebbe le frequenti violazioni al Codice della Strada, il rischio di incidenti ed il parcheggio selvaggio in doppia fila.

Per quanto sopra esposto,

s'interrogano le SS.LL., nelle qualità di assessori con deleghe alla *Viabilità, Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade ed aree pubbliche e Polizia Municipale*, sull'intenzione di provvedere **TEMPESTIVAMENTE** alla risoluzione di detto problema.

E' richiesta risposta scritta.

Riposto, lì 22/01/2009

Il consigliere comunale

(Geom. Rosario Cerra)

All'Assessore CASTELLI FRANCESCO

SEDE

Non avendo ricevuto alcuna risposta in merito alla interrogazione da me inoltrata alla S.V, il 22.01.2009, Le trasmetto nuovamente la seguente interpellanza:

INTERROGAZIONE

Il tratto di Corso Italia, precisamente quello che si diparte dall'incrocio con la via Vittorio Veneto e la via Roma, risulta oggetto di molteplici violazioni al Codice della Strada relative al senso di marcia.

Per ovviare a questo problema ed eliminare il rischio di incidenti, Vi suggerisco un maggiore controllo da parte dei vigili urbani e soprattutto la modifica del parcheggio delle autovetture attualmente parallelo al marciapiede, predisponendolo così come per il restante tratto di Corso Italia a lisca di pesce.

Tale nuova predisposizione scongiurerebbe le frequenti violazioni al Codice della Strada, il rischio di incidenti ed il parcheggio selvaggio in doppia fila.

Per quanto sopra esposto,

s'interrogano le SS.LL., per le Vostre competenze alla *Viabilità, Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade ed aree pubbliche e Polizia Municipale*, sull'intenzione di provvedere TEMPESTIVAMENTE alla risoluzione di detto problema.

E' richiesta risposta scritta.

Riposto, li 08/09/2009

Il consigliere comunale

(Rosario Cerra)

Torrente trasformato in fogna

Calatabiano. Fango e pietrame hanno occluso le botole della condotta

Un torrente-fogna, a valle del centro abitato, il S. Beatrice, dopo le violente piogge dei giorni scorsi. Un corso d'acqua, già sfigurato lungo gli argini da cemento e rifiuti vari, che vanno dalla plastica all'abbandono di lastre di eternit, a monte del torrente.

A lanciare l'allarme fogna a cielo aperto, i residenti dei complessi edilizi «Elios 1» e «Elios San Filippo», con ingresso dalla via Garibaldi al civico 224. Il motivo delle lamentele, la completa occlusione delle botole d'ispezione (dal fango al pietrame) della condotta fognaria comunale, situata all'interno dell'alveo del torrente, che provocano l'interruzione in più tratti - del flusso dei reflui e il conseguente allagamento durante il maltempo degli scantinati e dei garage



POZZETTO TAPPATO CON UN BLOCCO DI CEMENTO

dei due complessi edilizi.

«Già all'indomani del violento temporale - parla uno dei residenti, Angelo Massimino - ci siamo preoccupati di chiamare i vigili del fuoco, allarmati dalle scintille provenienti dal quadro elettrico, e d'informare l'ufficio comunale preposto affinché s'intervenisse sulla con-

dotta fognaria. Il risultato, afferma, dopo un sopralluogo del comune è sotto gli occhi di tutti. Acqua mista a fogna nel vicino torrente, le cui acque, alla spalle del vecchio macello comunale, in contrada Giardinazzo, si riversano nell'Alcantara. I residenti lamentano pure che gli interventi di pulizia fatti in precedenza sul torrente, oltre a recare danni a una botola con il mezzo meccanico, non sempre vengono eseguiti a regola d'arte, con la completa rimozione del materiale rimosso dall'alveo.

«Dal canto suo il Comune, hanno assicurato gli uffici preposti - sta predisponendo gli atti per affidare i lavori ad una ditta, sia per quanto riguarda l'espurgo e la sistemazione della rete fognaria».

SALVATORE ZAPPULLA

Via al dissequestro e alla bonifica dell'area ex Siace di Fiumefreddo



L'AREA EX SIACE (FOTO DI GUARDO)

Il 15 ottobre il primo bando di gara

E' un passo avanti importante quanto è emerso nell'audizione che la Commissione provinciale Ecologia di Catania, presieduta da Sergio Guttadauria, ha svolto con il dirigente servizi parchi e riserve dell'Ente, in merito alla bonifica dell'area industriale ex Siace di Fiumefreddo.

Potrebbe essere un primo provvedimento che alla conclusione possa fare decollare quest'area per lo sviluppo turistico dell'intera fascia costiera. E' stato ottenuto dalla Procura della Repubblica di Catania il dissequestro del sito in quanto sta per avere corso il primo bando di gara (asta pubblica) che si svolgerà il 15 ottobre dell'importo di euro 149.832,61 per la bonifica del terreno con la raccolta e smaltimento del materiale di cemento amianto in matrice compatta che si trova disperso. I lavori si svolgeranno in tre gare, che si conclu-

deranno entro un tempo massimo di 90 giorni e avranno un costo di 1,5 milioni di euro.

Il conferimento dei rifiuti dovrà essere effettuato dalla ditta che si aggiudicherà l'appalto utilizzando le dovute precauzioni nel maneggio di rifiuti tossici. I rifiuti dovranno essere trattati negli idonei impianti adibiti al conferimento e gestione di prodotti a contenuto inquinante.

In particolare, la ditta esecutrice dovrà avvalersi degli appositi formulari di identificazione dei materiali che vengono trasportati in discarica. Alla riunione ha garantito la presenza, per conto dell'esecutivo della Provincia regionale, l'assessore Giovanni Bulla, che ha tenuto a precisare come i lavori avranno una loro efficacia se non sorgeranno imprevisti che al momento non si possono identificare.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

in breve

GIARRE

In trappola sorvegliato speciale



ma.pre) I carabinieri del Norm, nell'ambito dell'attività di controllo e prevenzione del territorio, hanno arrestato ieri mattina il pregiudicato giarrese Antonino Pistorio, 35 anni, avendo quest'ultimo violato

gli obblighi della sorveglianza speciale cui era sottoposto. I militari hanno notato a distanza l'uomo in sella ad una Vespa 125 ed essendo sprovvisto della patente di guida ha in tal modo disatteso gli obblighi impostigli dalla misura della sorveglianza speciale. Nella circostanza, Pistorio, alla vista dei carabinieri ha anche tentato la fuga, imboccando una serie di stradine del centro storico con l'obiettivo di far perdere le proprie tracce per sottrarsi alla cattura dei militari che invece sono riusciti a bloccarlo in via Luigi Orlando nei pressi della propria abitazione. Pistorio accompagnato in caserma per gli adempimenti di rito è stato dichiarato in arresto e tradotto poi nel carcere di piazza Lanza a Catania.

GIARRE

Sopralluogo al parco Chico Mendes

m.g.l.) Oggi, martedì alle ore 9,30, la IV commissione consiliare, presieduta da Angelo Spina, effettuerà un sopralluogo nel parco Chico Mendes per verificare la fattibilità del progetto del Parco archeologico dell'incompiuto siciliano. Sarà presente Claudia D'Aita, ideatrice del progetto insieme al collettivo artistico Alterazioni Video.

GIARRE

Oggi Consiglio su impianti sportivi

m.g.l.) Il Consiglio Comunale è convocato oggi alle ore 19.30. Tra i punti all'ordine del giorno: una mozione su "sistemazione delle strutture sportive di proprietà comunale", proposta dal consigliere Angelo Spina, nella qualità di Presidente della IVa Commissione Consiliare permanente e l'approvazione del regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali.

MASCALI

Corso aspiranti volontari Protezione civile

a.d.f.) Avrà inizio oggi alle ore 19 a Mascali, nella sede dell'associazione Noes (Nucleo Operativo Emergenza Sicilia) di viale Immacolata 50, il 3° corso per aspiranti volontari di protezione civile.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; CARRUBA: via E. Toti, 36 (da stasera); FIUMEFREDDO: via Umberto, 54; GIARRE: via Callipoli, 171; RIPOSTO: corso Italia, 65.

«Alloggi Iacp a rischio»

Giarre. Responsabile dell'Ente non nasconde i problemi di stabilità in via San Matteo

«Negli alloggi popolari di via San Matteo 112 potrebbe sussistere anche un eventuale pregiudizio di stabilità ed è l'Iacp di Catania, che per primo, ha ritenuto necessario convocare un sopralluogo nelle abitazioni in questione con l'Utc, il Genio Civile e la Protezione Civile, proprio per verificare l'eventuale pregiudizio di stabilità. Sopralluogo che, però, mi sono ritrovato a fare da solo».

E' Francesco Mazzaglia, responsabile del procedimento per l'Iacp catanese, a intervenire dopo la segnalazione dello scorso sabato da parte dei residenti degli alloggi. Ballato parzialmente franati, cornicioni cadenti e tombini intasati dopo le recenti piogge.

«Il Comune ci ha segnalato la condizione di quegli alloggi con una diffida pervenuta all'Iacp il 9 luglio scorso. Il 10 sono andato personalmente a fare un sopralluogo. Constatata la condizione, dopo aver ascoltato l'area tecnica dell'Iacp, ho ritenuto necessario convocare un secondo sopralluogo per il 27 luglio ma questa volta con l'Utc. Sarebbe stato necessario ai fini dell'emanazione di un'eventuale ordinanza di sgombero che so-



RESIDENTI E RESPONSABILE IACP

lo il primo cittadino può emanare. Scopo di quel sopralluogo era verificare se esisteva un eventuale pregiudizio di stabilità. Ho convocato l'Utc proprio per appurare insieme se fosse il caso o no di fare sgomberare quegli alloggi. Decisione che, tuttavia, spetta al sindaco. A quel sopralluogo non si è presentato nessuno da parte dell'Utc. Non voglio esprimere giudizi sulla stabilità o meno di quegli alloggi ma tengo a sottolineare come l'Iacp ha attenzionato la condizione di queste abitazioni e ha ritenuto necessario effet-

tuare un sopralluogo congiunto e puntare i riflettori sull'esigenza di eventuali ordinanze da parte degli organi competenti».

La 3ª Area dell'Utc, a fine agosto scorso, ha diffidato i proprietari delle abitazioni in questione a porre in essere gli accorgimenti atti a salvaguardare la propria e altrui incolumità. La stessa nota venne anche inviata ai dirigenti della 4ª e 5ª area per i provvedimenti consequenziali di competenza e in particolare per la predisposizione urgente degli accorgimenti di salvaguardia».

Ma, oggi, resta il fatto che quelle case continuano a perdere pezzi e i residenti sono preoccupati. Ieri la Vª Commissione consiliare ha organizzato un sopralluogo. «Per me la condizione di quegli alloggi non garantisce alcuna sicurezza ai residenti - spiega Zappalà - per questo chiederò un incontro con Mazzaglia e un sopralluogo per verificarne l'agibilità». «Già a luglio - spiega Mazzaglia - avevamo convocato questo sopralluogo per verificarne la stabilità» Adesso quell'incontro è stato fissato per venerdì alle 10.30.

ELEONORA COSENTINO

MASCALI

Maltempo: si contano i danni per la richiesta di contributi

Dopo l'attivazione del Coc (Centro operativo comunale) il sindaco di Mascali Filippo Monforte d'intesa con il caposettore della Protezione civile comunale l'ing. Massimiliano Leotta, ha proceduto al monitoraggio del territorio fino al cessare del preallarme diramato dalla Soris (Presidenza Dipartimento Regionale di Protezione civile). I sopralluoghi effettuati dall'ufficio di Protezione Civile di Mascali non hanno per fortuna rilevato danni di particolare gravità a cose e persone a causa del nubifragio che ha interessato la fascia jonica il 16 settembre. Nella frazione mascalese di Fondachello il Torrente Anguillara risultava liberato e il livello delle acque lungo il canale di scolo appariva nella norma. L'ufficio ha anche valutato la possibilità di effettuare interventi sul manufatto che permette lo sbocco a mare dell'acqua drenata dai canali. L'Amministrazione di Mascali ha così inoltrato al Dipartimento Regionale di Protezione civile e all'ufficio Protezione Civile della Provincia, la richiesta di contributi a seguito dei danni causati dal nubifragio. Sono tutt'ora in fase di quantificazione da parte dell'Ufficio Lavori pubblici e Manutenzioni i danni.

ANGELA DI FRANCISCA

GIARRE: I LAVORI-SICUREZZA

Palestra scuola media "Macherione" il 13 ottobre apertura delle «offerte»

Un anno fa il 6° rapporto di Cittadinanzattiva in Sicilia, puntava il dito verso la scuola media «Macherione - Verga». Il plesso era stato giudicato insufficiente sotto il profilo della sicurezza.

Il fatto che, nella lista "grigia" fosse finita anche la scuola media giarrese non rappresentava un bell'inizio d'anno. Ma oggi c'è una buona notizia: l'assessore ai Lavori pubblici, Pippo Donzello annuncia che il 13 ottobre saranno aperte le offerte del cottimo appalto per i lavori di messa in sicurezza della palestra annessa alla scuola Media Macherione, lavori per i quali è stata preventivata una spesa di 10 mila euro. Ma facciamo un passo indietro: con un'ordinanza sindacale era stata dichiarata l'inagibilità temporanea della palestra e disposto l'urgente intervento di messa in sicurezza.

«L'ordinanza - scrivono dal Comune - era sta-



ta diramata a seguito del resoconto di agibilità degli edifici pubblici, privati e chiese predisposto dai funzionari del Dipartimento regionale di Protezione civile, il 14 maggio in quanto era stato rappresentato il pericolo di distacco di cornicioni esterni e di lastre di rivestimenti lapidei».

ELE.COS.

RIPOSTO: TRA LE VIE ROMA E VESPRI

Più vigili e parcheggi a lisca di pesce per rendere sicuro corso Italia

Risultano molteplici le violazioni al codice della strada, relative al senso di marcia, commessi da indisciplinati automobilisti e motociclisti, nel tratto di corso Italia, compreso tra la via Roma e la via Vespri della cittadina marinara ripostese.

Una situazione di pericolo divenuta oggetto, durante una recente seduta del consiglio comunale, di un'interrogazione all'assessore comunale alla Viabilità, Francesco Castelli, presentata dal consigliere della maggioranza di centrosinistra Rosario Cerra (gruppo Città futura).

«Per ovviare a questo problema - suggerisce il consigliere Rosario Cerra all'assessore alla Viabilità, Francesco Castelli - occorre un maggiore controllo da parte dei vigili urbani e soprattutto la modifica del parcheggio delle autovetture attualmente parallelo al marciapiede, predisponendolo così come è per il restante tratto di cor-

so Italia, da via Roma a via Flavio Gioia, vale a dire a "lisca di pesce".

«Tale nuova predisposizione scongiurerebbe - sottolinea Cerra - le frequenti violazioni al Codice della strada, il rischio di incidenti e il parcheggio selvaggio in doppia fila nel tratto di corso Italia in questione». Il sistema di parcheggio a lisca di pesce aumenterebbe, inoltre, come succede nella restante parte di corso Italia, il numero degli stalli di sosta a disposizione degli automobilisti.

«Ritengo possa essere un progetto realizzabile - fa sapere l'assessore Castelli - e, comunque, da prendere in considerazione. Nei prossimi giorni, vaglierò la proposta insieme con l'Ufficio Tecnico Comunale per valutarne la realizzabilità e le conseguenze dell'eventuale cambiamento».

SALVO SESSA

GIARRE: GLI STUDENTI APPENA DIPLOMATI DEL "SABIN"

Dalla scuola al lavoro in uno stand

Quando la scuola si avvicina al mondo del lavoro. Succede davvero e non solo sulla carta perché, per tre giorni consecutivi, i ragazzi della sezione Chimico e Moda dell'istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «Majorana - Sabin» di Giarre si sono ritrovati sotto uno stand allestito per la Festa della Vendemmia a Piedimonte Etneo, per analizzare il vino ed esporre gli abiti realizzati artigianalmente. Insomma dalla chimica e alla moda. Dopodutto l'istituto giarrese non era nuovo a queste iniziative ma, ogni anno, il vino è stato inviato direttamente nei laboratori della scuola e qui analizzato. Quest'anno invece, sono stati i ragazzi a uscire da scuola e «lavorare sul posto».

«Esperienza entusiasmante e costruttiva - ha detto la dirigente scolastica del



Le neo diplomate esperte in moda che hanno preparato gli abiti da sposa

professionale, Monica Insanguine - che, ha certamente, rappresentato una tappa importante nel processo di crescita professionale di questi studenti».

Ma la chimica non è tutto...nella vita e... nella festa piedimontese. Se c'era-

no gli studenti con il camice che analizzavano il vino, c'erano anche quelli che creavano abiti dedicati all'autunno. Suntuosi e colorati, cuciti direttamente dalle studentesse della sezione moda.

ELE.COS.

RIPOSTO

La coinvolgente festa del volontariato

Per il secondo anno consecutivo, Riposto ha ospitato la «Festa del Volontariato», organizzata dalle associazioni aderenti al Distretto Catania ionico del Centro servizi volontariato etneo (Csve).

La «Festa» - caratterizzata dai numerosi appuntamenti delle associazioni partecipanti - si è svolta nella piazza San Pietro. Presente il vice presidente del Csve, Santo Carnazzo, la giornata è stata animata dalle associazioni: 104 Orizzontale (Acireale), Vivere Insieme (Acireale), Andromeda onlus (Acireale), Nuestro Horizonte Verde Italia (Acireale), La Zattera (Santa Maria Ammalati), Progetto Grazia (Acireale), Comunità Madonna della Tenda (Acireale), Avesci (Acireale), Oasi Famiglia (Giarre), Avis (Giarre - Riposto), Avis provinciale di Catania, Protezione Civi-



In distribuzione alla festa del volontariato materiali informativi, video e manufatti (Foto Di Guardo)

le (Zafferana Etnea), Amico Mondo (Acireale), Persone Amiche (Giarre), Università Popolare (Acireale), Aies (Acireale), Confraternita Misericordia (Fiumefreddo) e Arca (Riposto).

«Una giornata importante, un'occasione coinvolgente - dice Salvo Raffa

(Csve) - che attraverso materiali informativi, manufatti, video, esibizioni, incontri, workshop, momenti di aggregazione, ha cercato di comunicare la passione che muove le organizzazioni di volontariato».

S.S.